



Linea Amica

LADIDATTICA
FORMAZIONE ONLINE PER LA PA

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

CARATTERISTICHE TECNICHE DI UN AVVISO IN AMBITO PNRR

a cura di Vito Vacca

Formez PA



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agencia per la
Coesione Territoriale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Obiettivi

- L'Italia ha predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da 235 miliardi di Euro, che dovrà essere realizzato attraverso la partecipazione operativa dei Ministeri, delle Regioni, degli Enti Locali, delle Università, dei Centri di Ricerca, delle Imprese
- Il PNRR ha una serie di caratteristiche e di peculiarità che lo rendono unico nelle modalità di attuazione rispetto ad altri programmi di finanziamento dell'Unione Europea
- In questa presentazione, la nostra attenzione si focalizza sulle specifiche modalità di predisposizione di un avviso pubblico a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, esaminando le seconde dieci sezioni che compongono l'avviso

Argomenti

- Sezione 11: Modalità di Valutazione e di Approvazione
- Sezione 12: Obblighi del Soggetto Attuatore
- Sezione 13: Modalità di Gestione degli Interventi
- Sezione 14: Modalità di Erogazione delle Risorse
- Sezione 15: Modifiche dell'Avviso pubblico

Argomenti

Sezione 16: Variazioni del Progetto

Sezione 17: Responsabile dell'Avviso pubblico

Sezione 18: Tutela della Privacy

Sezione 19: Meccanismi sanzionatori

Sezione 20: Poteri sostitutivi

Modalità di valutazione (1)

- Nella **undicesima** sezione, laddove si tratti di procedure di tipo competitivo (bando di gara, avviso pubblico), che prevedono la definizione di una graduatoria, devono essere indicate le modalità e/o le procedure di svolgimento della specifica fase valutativa di merito
- Di norma, questa segue la fase preliminare di verifica di ammissibilità (istruttoria formale) delle proposte, in cui si analizzano le cause di esclusione ed i requisiti per l'ammissibilità – attribuibili al Soggetto attuatore proponente ed al progetto – il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso dell'intervento alla successiva fase di valutazione

Modalità di valutazione (2)

- I requisiti di ammissibilità e le cause di esclusione di una proposta progettuale o di un Soggetto attuatore sono descritti nello specifico nelle sezioni dell'avviso relative ai "Soggetti attuatori ammissibili", agli "interventi finanziabili" e nei "**criteri di ammissibilità**", nei quali si definiscono in modo chiaro le caratteristiche dei progetti e dei soggetti che saranno ammessi al finanziamento
- Quindi, **l'istruttoria di ammissibilità** è rivolta ad esaminare: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione

Modalità di valutazione (3)

- Invece, **la fase di valutazione** delle proposte progettuali richiede l'esplicitazione nei documenti di selezione di appositi "criteri di valutazione e/o di classificazione" dei progetti, che devono ispirarsi a regole e criteri generali per misurare l'apporto degli stessi alla attuazione degli Investimenti nel Piano
- Tra questi criteri di carattere generale si riportano:

Modalità di valutazione (4)

- **efficacia dell'operazione:** il "criterio generale" intende verificare la capacità del progetto di contribuire al raggiungimento del/i target assegnato/i alla Misura di riferimento, nei tempi indicati dal cronogramma di intervento, e comunque in coerenza con il cronoprogramma attuativo della Misura individuato dal responsabile di Misura
- **efficienza del progetto:** intende verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile di risorse, e comunque nel rispetto dei costi medi per interventi analoghi

Modalità di valutazione (5)

- **utilità del progetto:** intende verificare la convenienza per la “comunità” di riferimento; ovvero misurare quanto gli impatti del progetto rispondano effettivamente ed equamente ai bisogni socioeconomici, ambientali e culturali del contesto di riferimento
- **sostenibilità / durabilità del progetto:** il criterio intende verificare la capacità del progetto di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione ed attuazione

Requisiti di approvazione dei progetti (1)

- Criteri di ammissibilità e criteri di esclusione delle candidature previsti nell'avviso pubblico
- Descrizione dei criteri di "selezione e/o classificazione" dei progetti; inoltre, nelle procedure che prevedono una graduatoria, individuazione di criteri riferiti all'efficacia ed efficienza del progetto
- Indicazione di eventuali criteri legati all'utilità in termini sociali ed economici del progetto
- Individuazione di eventuali criteri legati alla replicabilità ed alla durata dei risultati proposti dal progetto

Requisiti di approvazione dei progetti (2)

- Particolare rispondenza della proposta progettuale con le finalità proposte nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR
- Positivo apporto del progetto alle finalità previste e al raggiungimento di milestone e target associati alla Scheda di dettaglio della Missione/Componente attuata tramite il bando di gara e/o l'avviso pubblico
- Contributo del progetto al raggiungimento di ulteriori indicatori di particolare rilievo per l'Amministrazione responsabile (indicatori di risultato e/o di realizzazione)

Requisiti di approvazione dei progetti (3)

- Criteri di valutazione specifici per i progetti che richiedono, nella fase di affidamento dei servizi progettuali, ad esempio: il certificato di parità di genere a carico dei soggetti privati (in particolare con riferimento alla Missione 5)
- Criteri valutativi specifici per i progetti che favoriscono lo sviluppo di politiche giovanili, ovvero che prevedono tra gli obiettivi: benefici diretti e indiretti per le future generazioni
- Criteri valutativi (punteggi), che favoriscono la localizzazione degli investimenti nel Mezzogiorno (ove pertinente)

Rispetto dei Principi generali PNRR (1)

- In ogni caso, i progetti dovranno rispettare i criteri di ammissibilità delle proposte rivolti a garantire che gli interventi finanziati non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali, in coerenza con il Regolamento 241 del 2021, che richiama il principio del «**Do No Significant Harm**» (DNSH), stabilito dall'articolo 17 del Regolamento 852 del 2020
- I criteri di valutazione delle proposte progettuali dovranno anche evidenziare il contributo al conseguimento degli **obiettivi climatici** ed alla **transizione digitale**

Rispetto dei Principi generali PNRR (2)

- Inoltre, i criteri di valutazione delle proposte progettuali dovranno portare al rispetto della **parità di genere**
- I criteri di valutazione delle proposte progettuali devono fare in modo di valorizzare la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e valorizzazione dei **giovani**, garantendo che gli obiettivi diretti ed indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni
- I criteri di valutazione delle proposte progettuali devono essere finalizzati al superamento dei **divari territoriali**

Obblighi del Soggetto Attuatore (1)

- Nella **dodicesima** sezione dovranno essere specificati gli obblighi del Soggetto attuatore
- A tal proposito, si evidenzia che l'Amministrazione Centrale, titolare dell'intervento, assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi
- Da un lato, verificando l'avanzamento dei progetti ed i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di milestone e target

Obblighi del Soggetto Attuatore (2)

- Infatti, l'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241 prevede la "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR verso tutti
- Inoltre, il continuo presidio da parte delle Amministrazioni garantisce la raccolta e la messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio Centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli Organismi europei, nonché nel caso dell'Autorità giudiziaria e delle Forze di polizia

Obblighi del Soggetto Attuatore (3)

- A tal fine, i Soggetti attuatori dovranno essere informati circa gli obblighi di monitoraggio ed informazione in questa sezione dell'Avviso pubblico, richiamando le pertinenti norme
- A tale scopo, potrà essere di ausilio la richiesta di una specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico (format contenuto nell'Allegato A)

Obblighi del Soggetto Attuatore (4)

- **Obblighi di carattere generale** da riportare nell'Avviso:
- indicazione dell'avvio delle attività
- adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto
- adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria
- effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile
- presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, o dei costi maturati nel caso di ricorso alle Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC)

Obblighi del Soggetto Attuatore (5)

- rendicontazione degli indicatori associati al progetto
- rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione
- rispetto dell'obbligo di rilevazione ed imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto
- descrizione delle modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici (o cartacei)
- rispetto dell'obbligo di richiesta CUP per gli interventi/progetti, e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili

Obblighi del Soggetto Attuatore (6)

- **Obblighi specifici relativi al PNRR** da riportare nell'Avviso:
- riferimento ai poteri sostitutivi che potranno essere esercitati
- richiesta di una specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico (format Allegato A)
- obbligo del rispetto del principio **DNSH** e del **tagging** digitale e/o ambientale, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi; inserendo un articolo specifico negli atti di obbligo o di finanziamento da parte delle Amministrazioni responsabili con una specifica clausola

Modalità di Gestione degli Interventi (1)

- Nella **tredicesima** sezione è necessario indicare le modalità di gestione dei progetti a seguito dell'ammissione al finanziamento da parte dell'Amministrazione responsabile
- A tal proposito, si evidenzia che le operazioni finanziate a valere sull'Avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR in vigore e da ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale ed europea applicabile

Modalità di Gestione degli Interventi (2)

- Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione, la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento
- E' opportuno rinviare alla documentazione che descrive le modalità di gestione ed attuazione **emanate dall'Amministrazione responsabile**, nel rispetto dell'articolo 8, punto 3, del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108

Modalità di Gestione degli Interventi (3)

- Riguardo gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, occorre precisare nella presenta sezione che il Soggetto attuatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile per la gestione degli interventi
- In relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari, che caratterizzano l'attuazione dello intervento, facendo riferimento ad eventuali **Manuali operativi** e/o **Linee guida**, che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato

Modalità di Gestione degli Interventi (4)

- Riepilogando, in questa sezione dell'Avviso pubblico, troviamo le indicazioni relative alla fase di attuazione del progetto finanziato
- Il riferimento alla documentazione descrittiva per quanto riguarda le modalità di gestione e attuazione adottate dall'Amministrazione responsabile al fine di fornire ai Soggetti attuatori le corrette indicazioni per la realizzazione degli interventi/progetti
- Le indicazioni relative agli adempimenti in materia di monitoraggio degli interventi
- Il rispetto delle disposizioni indicate nel Sistema di Gestione e Controllo, e nei relativi allegati, per la specifica Componente / Investimento del PNRR

Modalità di Erogazione delle Risorse (1)

- Nella **quattordicesima** sezione, dovranno essere descritte le modalità di erogazione delle risorse, con la precisazione, se pertinente, della tempistica individuata, dell'indicazione delle tranche di pagamento, e degli eventuali adempimenti da realizzare a seguito dei quali il Soggetto attuatore potrà ricevere le risorse
- Inoltre, in relazione alla rendicontazione delle spese, è opportuno indicare l'eventuale documentazione a supporto delle richieste di pagamento, che il Soggetto attuatore dovrà fornire all'Amministrazione competente

Modalità di Erogazione delle Risorse (2)

- **Modalità di carattere generale** da riportare nell'Avviso:
- modalità ed eventuali termini per la presentazione di ciascuna istanza di erogazione da parte del Soggetto attuatore
- modalità di presentazione dei SAL (se pertinente)
- modalità di erogazione dell'eventuale anticipo (eventuale richiesta di fidejussione bancaria o polizza fideiussoria)
- eventuale previsione di un conto corrente "vincolato" ai fini delle erogazioni delle somme

Modalità di Erogazione delle Risorse (3)

- Indicazione puntuale della documentazione che il Soggetto attuatore deve presentare ai fini dell'erogazione per stati di avanzamento, in funzione delle modalità di rendicontazione delle spese
- Descrizione dei controlli e degli adempimenti propedeutici all'erogazione, svolti dalla Amministrazione responsabile, nonché i termini entro i quali si dovrà provvedere all'erogazione

Modalità di Erogazione delle Risorse (4)

- **Modalità specifiche del PNRR** da riportare nell'Avviso:
- Tempistiche e documentazione a supporto delle Richieste di pagamento all'Amministrazione titolare (**Domande di rimborso**) per le spese sostenute dal Soggetto attuatore nell'ambito degli interventi/progetti finanziati sul PNRR
- Documentazione a supporto **dell'avanzamento degli indicatori** legati al raggiungimento dei target e delle milestone del PNRR

Modalità di Erogazione delle Risorse (5)

- Modalità di implementazione e trasmissione delle informazioni e della documentazione anche tramite il sistema informatico per il monitoraggio del PNRR
- Prevedere negli atti di rendicontazione la dichiarazione di aderenza al principio DNSH
- Prevedere negli atti di rendicontazione del progetto una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese

Modifiche dell'Avviso pubblico (1)

- Nella **quindicesima** sezione dovranno essere richiamate le modalità previste ai fini delle eventuali modifiche od integrazioni dell'avviso
- Le modifiche dovranno essere di **carattere non sostanziale** e non dovranno modificare la natura dell'avviso stesso
- Pertanto, è necessario indicare le modalità e la procedura adottata dall'Amministrazione titolare in caso di eventuali modifiche od integrazioni relative all'avviso

Modifiche dell'Avviso pubblico (2)

- Indicazione delle tempistiche da fornire ai proponenti in presenza di modifiche connesse alla richiesta di documentazione integrativa; nel caso, prevedendo lo slittamento dei termini di chiusura del procedimento
- Specifica indicazione ai proponenti di attenersi a tutte le eventuali modifiche sopravvenute e comunicate dall'Amministrazione titolare
- Obbligo di comunicare le modifiche e/o integrazioni dello avviso su piattaforme specificatamente previste per il PNRR

Variazioni del Progetto (1)

- Nella **sedicesima** sezione è disciplinato l'iter da adottare in caso di modifica degli elementi originari del progetto ammesso alle risorse del PNRR
- In linea generale, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché la certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso alle risorse del PNRR
- In ogni caso, le previsioni inerenti ai target ed alle milestone non possono essere oggetto di modifica

Variazioni del Progetto (2)

- Bisogna indicare le procedure da adottare da parte del Soggetto attuatore per comunicare le variazioni
- Riportare con precisione le tempistiche e le modalità di riscontro da parte dell'Amministrazione
- Necessità di indicare la documentazione da produrre a supporto della variazione progettuale proposta; ad esempio: richiesta di rimodulazione progettuale, scheda progettuale rimodulata

Responsabile dell'Avviso pubblico

- Nella **diciassettesima** sezione, l'Amministrazione deve indicare il nominativo ed i riferimenti del Responsabile dell'avviso: nome, cognome, e-mail, struttura di riferimento, etc.
- Altresì, dovrà essere comunicata la procedura per la gestione delle eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'avviso e dei relativi allegati, esplicitandone termini e modalità

Tutela della Privacy

- Nella **diciottesima** sezione, l'Amministrazione deve specificare che tutti i dati personali, di cui venga in possesso in occasione del procedimento, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.
- Inoltre, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, istitutivo RRF

Meccanismi sanzionatori (1)

- Nella **diciannovesima** sezione, occorre indicare le casistiche che determinano la revoca del contributo, con la descrizione puntuale delle fattispecie che determinano **la revoca del contributo**
- La norma deve distinguere tra i casi che danno luogo ad una revoca parziale con quelli che comportano la revoca totale
- Inoltre, la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali di **DNSH** e del **tagging** climatico e digitale

Meccanismi sanzionatori (2)

- Come previsto all'articolo 8, **comma 4**, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con la Legge n. 108 del 2021, l'Amministrazione deve indicare le iniziative poste in essere per prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi
- Come previsto dall'articolo 8, **comma 5**, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con la Legge n. 108 del 2021, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'investimento, l'avviso deve prevedere delle clausole di riduzione o di revoca dei contributi, al fine di salvaguardare il raggiungimento delle milestone e dei target intermedi e finali associati all'Investimento

Poteri sostitutivi (1)

- Nella **ventesima** sezione sono previsti i poteri sostitutivi: laddove i soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti
- Ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni in materia

Poteri sostitutivi (2)

- Nell'avviso pubblico deve essere riportata la descrizione della procedura da attivare in caso di mancato rispetto da parte dei Soggetti Attuatori degli obblighi e degli impegni assunti ai fini dell'attuazione degli interventi/progetti del PNRR
- In caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni degli obblighi ed impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di Regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato **un termine non superiore a 30 giorni** per provvedere

Poteri sostitutivi (3)

- In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, od i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione ai progetti
- Qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente

Poteri sostitutivi (4)

- In caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria Tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, **entro i successivi 5 giorni**, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni

Poteri sostitutivi (5)

- Laddove il dissenso provenga dall'organo di una Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un Ente locale, la Segreteria Tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla **Conferenza Permanente** per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere
- Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 117, comma 5, ed all'articolo 120, comma 2, della Costituzione

Foro competente e Norma di rinvio

- Nella parte finale del testo dell'Avviso pubblico bisogna indicare il Foro di competenza per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'avviso stesso
- Per quanto non espressamente previsto dall'avviso pubblico, si deve rinviare alle norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e dei programmi di riferimento settoriale

Priorità trasversali PNRR negli Avvisi (1)

PRINCIPIO/OBBLIGO PNRR	SEZIONE AVVISO	INDICAZIONI
1. PRINCIPIO DEL “DO NO SIGNIFICANT HARM” (DNSH)	Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	Sezione 6 – Interventi finanziabili	Prevedere documenti/atti tecnici o dichiarazioni di assolvimento del principio DNSH
	Sezione 7 – Criteri di ammissibilità	Tra i requisiti di ammissibilità prevedere il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852
	Sezione 12 – Obblighi del Soggetto attuatore	Prevedere specifici obblighi del Soggetto attuatore per il perseguimento del principio DNSH
	Sezione 14 - Modalità di erogazione della sovvenzione/del contributo e rendicontazione delle spese	Prevedere negli atti di rendicontazione la dichiarazione di aderenza al principio DNSH
2. PRINCIPIO DEL TAGGING CLIMA E DIGITALE	Sezione 19 – Meccanismi sanzionatori	Possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH
	Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione	Ove la misura (riforma/investimento) lo preveda, richiamare il contributo che la stessa fornisce agli obiettivi climatici e digitali riportando in allegato gli impegni presi e le relative disposizioni del PNRR per la valutazione di tale contributo
	Sezione 6 – Interventi finanziabili	Individuare le caratteristiche-chiave degli interventi e fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto degli obiettivi climatici e digitali
	Sezione 7 – Criteri di ammissibilità	Obbligo di individuare nella progettazione e negli specifici documenti tecnici di gara le condizioni prescrittive necessarie all'assolvimento del contributo climatico o digitale specificando le caratteristiche che dovranno avere i singoli interventi
	Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda	Prevedere esplicitamente i criteri di valutazione delle proposte progettuali in modo da valutare il contributo al conseguimento degli obiettivi climatici e alla transizione digitale

Priorità trasversali PNRR negli Avvisi (2)

PRINCIPIO/OBBLIGO PNRR	SEZIONE AVVISO	INDICAZIONI
	Sezione 12 – Obblighi del Soggetto attuatore	Inserire tra gli obblighi del Soggetto attuatore il perseguimento dell'eventuale obiettivo climatico o digitale
	Sezione 19 – Meccanismi sanzionatori	Prevedere la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dell'obiettivo climatico o digitale
3. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	Sezione 12 – Obblighi del Soggetto attuatore	Inserire tra gli impegni del Soggetto attuatore il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento (UE) 2021/241
4. ASSENZA DEL DOPPIO FINANZIAMENTO	Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	Sezione 7 – Criteri di ammissibilità	Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione. A tale prescrizione deve aggiungersi il divieto di duplicazione rispetto a risorse ordinarie da Bilancio statale
	Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda	Prevedere negli atti di rendicontazione del progetto una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese
	Sezione 19 – Meccanismi sanzionatori	Indicare le iniziative poste in essere per prevenire, correggere e sanzionare eventuali casi di doppio finanziamento pubblico degli interventi
5. CONSEGUIMENTO TARGET E MILESTONE	Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	Sezione 7 – Criteri di ammissibilità	Verificare la coerenza dei risultati attesi degli interventi e le loro tempistiche di realizzazione con milestone e target della misura, anche richiedendo a ciascun intervento di quantificare propri obiettivi in base agli stessi indicatori adottati per i target della misura. Verificare, inoltre, la proporzionalità del valore economico dell'intervento con gli obiettivi quantificati e il contributo ai target della misura
	Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto	Verificare il rispetto delle tempistiche di realizzazione previste nella Componente/Investimento del PNRR
	Sezione 10 - Termini e Modalità di presentazione della domanda e Documenti da trasmettere	Assicurarsi che il cronoprogramma degli indicatori degli interventi/progetti sia coerente con quelli relativi ai target e milestone della componente di riferimento

Priorità trasversali PNRR negli Avvisi (3)

PRINCIPIO/OBBLIGO PNRR	SEZIONE AVVISO	INDICAZIONI
	Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda	Rispondenza della proposta progettuale con le finalità della Componente del PNRR e verifica del reale apporto del progetto alle finalità previste e al raggiungimento di milestone e target nonché al raggiungimento di ulteriori indicatori con significativo interesse per l'Amministrazione responsabile
	Sezione 12 – Obblighi del Soggetto attuatore	Riferimento ai poteri sostitutivi in caso di ritardi o inadempienza
	Sezione 14 - Modalità di erogazione della sovvenzione/del contributo e rendicontazione delle spese	Prevedere le tempistiche per la presentazione delle Richieste di pagamento all'Amministrazione centrale e la documentazione a supporto dell'avanzamento degli indicatori legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR
	Sezione 16 - Modifiche/Variazioni progetto	I milestone e i target previsti dall'investimento non possono essere modificati
	Sezione 19 – Meccanismi sanzionatori	In caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'investimento, l'avviso deve prevedere delle clausole di riduzione o revoca dei contributi al fine di salvaguardare il raggiungimento di target e milestone intermedi e finali associati all'Investimento
6. AMMISSIBILITÀ DEI COSTI PER IL PERSONALE	Sezione 9 Avviso - Spese Ammissibili	Prevedere in merito all'ammissibilità dei costi per il personale specifiche indicazioni e rinvio all'art.1 del decreto legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, secondo cui le Amministrazioni centrali titolari di interventi possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare. Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto

PRIORITA' TRASVERSALI PNRR	SEZIONE AVVISO	INDICAZIONI
PARITÀ DI GENERE	Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	Sezione 6 – Interventi finanziabili	Gli interventi devono essere coerenti con le Strategie nazionale per la parità di genere
	Sezione 7 – Criteri di ammissibilità	Gli interventi devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne

Priorità trasversali PNRR negli Avvisi (4)

PRIORITA' TRASVERSALI PNRR	SEZIONE AVVISO	INDICAZIONI
	Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda	Criteri valutativi specifici per i progetti che prevedono il certificato di parità di genere a carico dei soggetti privati
PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEI GIOVANI	Sezione 1 - Finalità e ambito di applicazione	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	Sezione 6 - Interventi finanziabili	Gli interventi devono essere coerenti con le Strategie nazionale per la valorizzazione giovanile
	Sezione 7 - Criteri di ammissibilità	Gli interventi devono prevedere il sostegno alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani
	Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda	Prevedere dei criteri valutativi specifici per le iniziative che favoriscono lo sviluppo di politiche giovanili ovvero che prevedono tra gli obiettivi benefici diretti e indiretti alle future generazioni
SUPERAMENTO DEI DIVARI TERRITORIALI	Sezione 1 - Finalità e ambito di applicazione	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda	Prevedere esplicitamente i criteri di valutazione delle proposte progettuali in modo da valutare il contributo al superamento dei divari territoriali



Linea Amica

LADIDATTICA
FORMAZIONE ONLINE PER LA PA

**IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA
CARATTERISTICHE TECNICHE
DI UN AVVISO IN AMBITO PNRR**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Avv. Vito Vacca
Esperto in Fondi Europei

Formez PA



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agencia per la
Coesione Territoriale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020